



Candidatura N. 988978 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	I.C. PONTE IN VALTELLINA
Codice meccanografico	SOIC80400N
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	P.ZZA SENATORE L. DELLA BRIOTTA 3
Provincia	SO
Comune	Ponte In Valtellina
CAP	23026
Telefono	0342565256
E-mail	SOIC80400N@istruzione.it
Sito web	www.icponte.gov.it
Numero alunni	840
Plessi	SOAA80401E - CHIURO - CASTIONETTO SOAA80402G - PIATEDA, CAPOLUOGO SOAA80403L - TRESIVIO, CAPOLUOGO SOAA80404N - PONTE IN VALTELLINA, CAPOLUOGO SOEE80401Q - CHIURO, CAPOLUOGO SOEE80403T - PIATEDA, CAPOLUOGO SOEE80404V - PONTE IN VALTELLINA - CAPOLUOGO SOEE80405X - TRESIVIO, CAPOLUOGO SOMM80401P - MAURIZIO QUADRIO- PONTE IN V.NA



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Aumento della consapevolezza dell'identità culturale dell'Unione europea
10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità	10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Innalzamento dei livelli delle competenze in relazione alle discipline veicolate dal metodo CLIL Riduzione dei debiti formativi nelle discipline linguistiche (Sottoazione 10.2.3.B)



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 988978 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	Impariamo l'Europa	€ 5.682,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 5.682,00

Riepilogo moduli - 10.2.3B Potenziamento llinguistico e CLIL

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Potenziamento linguistico e CLIL	Giornalisti d'Europa	€ 10.764,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 10.764,00



Articolazione della candidatura

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: Impariamo l'Europa

<p>Descrizione progetto</p>	<p>In questo periodo è particolarmente necessario un massiccio intervento di “educazione” ai valori e alla storia dell’UE visti i frequenti disaccordi fra i paesi membri, le diatribe sulla competenza nella gestione degli sbarchi di immigrati, la crisi dell’Euro e dell’occupazione, le spinte separatiste dopo la Brexit e la crescita del sentimento anti-europeo durante la crisi economica. Queste sono alcune delle situazioni che hanno contribuito a generare una crescente sfiducia verso l’istituzione Unione Europea. Noi tendiamo a creare uno “spirito europeo” nei nostri alunni chiarendo loro cosa significa fare parte della Comunità europea. Intendiamo metterli a conoscenza delle regole e del sentire comuni, del tentativo di raggiungere una vera coesione politica, economica e sociale in grado di offrire pari opportunità a tutti i cittadini, ovunque essi si trovino nel territorio europeo. I giovani europei di oggi, che vivono in un contesto sociale, demografico, economico e tecnologico in rapida evoluzione, rappresentano una risorsa fondamentale per il futuro dell’Unione Europea. In tale ottica, miriamo a favorire il processo di crescita culturale, sociale, economica e professionale dei nostri alunni che faranno parte delle nuove generazioni di cittadini europei. Vogliamo sottolineare come il processo di allargamento si riveli un’enorme opportunità per rafforzare i legami all’interno dell’Unione Europea considerando ciò come un’opportunità per l’integrazione del continente con mezzi pacifici in grado di garantire ed estendere stabilità e prosperità fornendo un’accelerazione allo sviluppo economico e creando nuovi posti di lavoro nei vecchi e nei nuovi Stati membri. Si intende, inoltre, evidenziare come, in virtù delle politiche europee di protezione dell’ambiente, di lotta al crimine, alla droga e all’immigrazione clandestina, migliorerà decisamente la qualità della vita per tutti i cittadini europei e come, l’allargamento dell’UE a nuovi Stati, significherà integrazione di culture differenti, scambio di idee e circolazione di progetti. Le discipline coinvolte saranno: lingua italiana, lingue straniere, storia, geografia, arte, nuove tecnologie.</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell’istituzione scolastica

Il bacino di riferimento dell’Istituto comprensivo di Ponte in Valtellina insiste su un territorio di quattro comuni di montagna (Ponte, Chiuro, Tresivio e Piateda) a ridosso delle Retiche e delle Orobie a una decina di chilometri da Sondrio. La popolazione media è di circa 2500 abitanti per comune con un buon livello di occupazione e reddito medio pro capite in linea con la media provinciale. Si registra una significativa presenza di addetti all’agricoltura o impiegati nell’industria agroalimentare. E’ presente una fitta rete di piccole attività imprenditoriali legate all’artigianato e al commercio. Molto forte la propensione delle famiglie al risparmio, ma basso l’indice di spesa per le attività socioculturali e i viaggi. Situazioni dichiarate di svantaggio si registrano nelle famiglie di immigrati caratterizzate da precarietà occupazionale, basso livello di istruzione e da difficoltà di integrazione sociale. Il relativo isolamento della Valtellina, le difficoltà di collegamento tipiche delle zone di montagna, la distanza dalle grandi città, la povertà di una politica culturale del territorio condizionano il modo di pensare della popolazione favorendo tratti di chiusura comunicativa e psicologica.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. PONTE IN VALTELLINA
(SOIC80400N)

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Scopo del progetto è fornire e/o approfondire le competenze chiave necessarie ai nostri alunni, futuri cittadini europei, per la creazione degli assunti di base per la partecipazione attiva nella società europea.

Indendiamo formare gli alunni coinvolti alle tematiche europee avvicinando così il mondo della scuola al processo di integrazione europea, per capirne i problemi ed apprezzarne i vantaggi fornendo loro:

- CONOSCENZA sui temi di interesse di base quali la democrazia, i diritti e le libertà, il Mondo, l'Europa, la politica
- COMPETENZE, quali la capacità per una partecipazione attiva e la capacità di comunicazione interculturale
- ATTEGGIAMENTI corretti (quali l'atteggiamento verso la democrazia o le differenze) in linea con i valori della partecipazione attiva e del Dialogo Strutturato Europeo avvicinando così il mondo della scuola al processo di integrazione europea, per capirne i problemi ed apprezzarne i vantaggi

Gli obiettivi formativi sono accentrati sul far conoscere l'UE con particolare riferimento a:

- I simboli dell'UE
- Gli stati membri
- La storia dell'UE
- Le istituzioni e gli organi dell'UE
- Politiche dell'Unione europea
- Attualità dell'UE
- L'Europa "multi-speed"
- Il multilinguismo nell'UE
- I programmi comunitari
- I partenariati europei
- Opportunità di studio e lavoro nell'UE.



Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Dopo aver evidenziato gli obiettivi del nostro progetto e i bisogni del territorio e della nostra scuola, abbiamo individuato quali destinatari della nostra proposta progettuale gli alunni frequentanti le classi seconde delle scuole secondarie di primo grado con particolare riferimento alle classi caratterizzate da disagio e tensione per intolleranza verso i compagni con problematiche di vario genere (diversamente abili, dsa, bes) al fine di educarli ad una maggiore collaborazione tra pari e a una tolleranza in un'ottica di una politica inclusiva e collaborativa dal piccolo gruppo alle realtà multiculturali. Nelle classi terze alcuni di questi alunni, inoltre, saranno coinvolti nello scambio culturale con una scuola tedesca e il progetto 'Impariamo l'Europa' è propedeutico a tale incontro.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

L'attività sarà svolta durante la prima parte dell'anno scolastico 2017/2018 con incontri pomeridiani settimanali della durata di due ore.

Ci appare strategica l'apertura scolastica pomeridiana durante l'anno scolastico per i seguenti motivi:

- la scuola prevede già aperture pomeridiane per gli studenti che frequentano il corso musicale, quindi ha già una sua organizzazione interna per garantire la vigilanza e la sicurezza degli allievi
- gli alunni hanno la possibilità di appoggiarsi alla mensa comunale per il pranzo che già viene fornito a gli alunni della scuola primaria e agli studenti del corso musicale
- gli argomenti trattati nel progetto sono inerenti al programma curricolare e possono essere ripresi dai docenti nelle loro lezioni antimeridiane con l'apporto degli alunni nell'ottica di una flipped classroom.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. PONTE IN VALTELLINA
(SOIC80400N)

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

La politica della scuola è sempre stata quella di promuovere le diverse culture europee ed extraeuropee. In passato la scuola ha:

- partecipato a progetti Comenius con altri paesi europei (l'ultimo nel biennio 2012-2014)
- promosso la formazione dei docenti e personale ATA all'estero (progetto Comenius nel 2011, progetto Erasmus ka1 nel 2015)
- ospitato studenti stranieri presso il nostro Istituto (francesi, tedeschi, russi e messicani) per periodi medio-lunghi (da 6 settimane a 3 mesi) con l'intento di approfondire le lingue di altri paesi europei e non, di discutere tematiche sociali interculturali
- collaborato con Europe Direct Lombardia (sede di Sondrio) per divulgare i progetti europei finanziati come esempio di good practice
- collaborato con ESN- Erasmus Student Network aderendo al progetto "Discovery Europe" con lo scopo di mettere in contatto diretto gli studenti che prendono parte ad uno scambio Erasmus+ con i ragazzi delle scuole primaria e secondaria di I grado, per sensibilizzarli su tematiche europee d'attualità
- richiesto per il biennio 2017/2019 un progetto Erasmus ka2 con altri quattro Paesi europei (Grecia, Portogallo, Slovenia e Ungheria) per partenariati strategici tra scuole per lo scambio di buone pratiche CLIL.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Verranno proposte pratiche tipiche dell'insegnamento linguistico, che favoriscono la comprensione e la comunicazione con un approccio ludico (che caratterizza le attività manuali ed espressive, l'attività fisica e le attività musicali) permettendo:

- l'acquisizione spontanea di competenze comunicative
- la costruzione di conoscenze e di competenze applicando nozioni e condividendo strategie
- la partecipazione e la cooperazione nel lavoro in coppia e di gruppo rendono l'apprendimento più efficace.

Le metodologie saranno diversificate e funzionali agli obiettivi specifici da conseguire. Pertanto si procederà dalla lezione tradizionale, resa più vivace, interessante e partecipata con le moderne tecnologie (Lim, internet, smartphones, tablets), all'indagine documentale, alle attività laboratoriali dinamiche (biomeccanica) e teatrali (giochi di realtà sugli usi e costumi dei vari paesi) favorendo così negli alunni l'acquisizione di competenze in modo naturale e graduale.

I contenuti e il prodotto finale saranno condivisi con la scuola e il territorio grazie alla presenza di formatori e tutor che collaboreranno con il team docenti delle diverse classi e con gli enti territoriali interessati (biblioteche, Comuni, Provincia, Regione, altre scuole).

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

L'attività laboratoriale teatrale permette di incontrare contenuti, strumenti e discipline non solo grazie all'uso delle parole, ma anche attraverso esperienze concrete e globali, che vedono protagonista il corpo e la mente attivando il singolo, ma anche il gruppo, nella sua integralità, favorendo "l'esplorazione e la scoperta" e promuovendo "la consapevolezza del proprio modo di apprendere".

La didattica non è più centrata sull'insegnamento di contenuti, ma sull'acquisizione di "competenze chiave" che sommano conoscenze, abilità e inclinazioni personali e che sono trasferibili e applicabili nei differenti contesti di vita consentendo di perseguire obiettivi di vita personali, vivere attivamente il proprio ruolo di cittadino europeo e in futuro di trovare una soddisfacente collocazione nel mercato del lavoro.

Tutto ciò favorisce la ricerca e la progettualità (coinvolgendo gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri) e la valorizzazione del territorio come risorsa per l'apprendimento.

Si applicheranno modalità efficaci per realizzare concretamente attività partecipate e condivise con le altre agenzie educative del territorio e con le famiglie. Il territorio metterà a disposizione spazi e competenze (Europe direct di Sondrio) e i genitori vi saranno coinvolti a vari livelli (supportando i figli, realizzando abiti di scena e assistendo tra il pubblico alla presentazione finale).



Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

I formatori, con l'aiuto dei tutor, sposteranno la loro prospettiva da una posizione statica ed esterna abituata solo a constatare le difficoltà che un alunno presenta ad una posizione più dinamica rispondendo alle necessità della persona in formazione

Verranno valorizzati i vari modi mediante i quali gli alunni apprendono, modulando gli interventi per rapportarsi in modo efficace con tutti, favorendo iniziative che includono tre principali aree: il settore dell'intercultura, il settore della disabilità e il settore del disagio.

Le azioni saranno le seguenti:

- instaurare un clima inclusivo: valutare, accettare e rispettare la diversità come una risorsa e una ricchezza, che va valorizzata e apprezzata
- cercare di adattare stili d'insegnamento, materiali, tempi, tecnologie
- promuovere un approccio cooperativo tra gli alunni
- sostenere e sollecitare le potenzialità di tutti gli alunni facendo prevalere un'ottica positiva nell'accostarsi alle differenze, piuttosto che una logica comparativa
- costruire e mantenere un clima relazionale positivo come elemento imprescindibile per consentire ad ognuno di sviluppare al meglio le proprie possibilità, aiutandolo a divenire il 'miglior se stesso possibile' in quel momento;
- attivare una didattica metacognitiva
- predisporre attività trasversali alle altre discipline
- variare strategie in itinere
- favorire l'attivazione di reti relazionali con docenti, famiglie, territorio, esperti.



Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Esempi di indicatori del successo del progetto saranno:

- aumento delle conoscenze/competenze (test iniziale/test finale)
- aumento della consapevolezza (percezione del soggetto): questionario iniziale e finale
- cambiamenti nel comportamento
- aumento dell'empowerment= miglioramento del comportamento

Nello specifico si valuterà il raggiungimento degli obiettivi, l'ottimizzazione del rapporto tra risultati conseguiti e risorse impiegate e la capacità di produrre effetti duraturi nel tempo nel seguente modo:

- numero di giovani che hanno ritenuto il corso utile (tramite questionario interno)
- numero di ragazzi che parteciperanno allo scambio con la Germania nell'anno successivo
- numero di famiglie che viaggiano all'estero (sondaggio sul sito della scuola)
- ragazzi che si iscriveranno alle scuole secondarie di II grado che offrono nel loro curriculum lo studio di almeno due lingue straniere (confronto tra quanto è stato conseguito con l'intervento e quanto sarebbe accaduto -nella situazione ipotetica- senza l'intervento sulla base dei dati degli anni passati)

Dopo il ciclo di vita del progetto rimarrà una piattaforma sul sito della scuola con delle linee guida che diventeranno di uso comune all'interno dell'istituto e che saranno messe a disposizione di altri istituti ed enti territoriali (valore nella quotidianità).

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Si prevede un evento di apertura (kick off ceremony) durante il quale verranno resi pubblici il progetto e i suoi obiettivi. All'evento saranno invitati i genitori, le autorità locali, provinciali e regionali, la televisione locale e la stampa.

Per una effettiva disseminazione dei risultati sul territorio si allestiranno degli eventi finali che daranno voce ai protagonisti di questa esperienza riportando i dati (in termini di persone coinvolte, attività svolte,...) ed operando un bilancio sulla reale capacità del progetto di raggiungere i suoi obiettivi. Nel corso di questi eventi (interni alla scuola- Consigli di classe, collegiali e consigli d'Istituto -ed esterni come comunicati stampa, incontri aperti al pubblico, giornata europea, etc.) verranno presentati i prodotti e in generale tutti gli output del progetto, anche tramite l'ausilio di video e prodotti multimediali.

Inoltre si provvederà a comunicare e illustrare il progetto su etwinning per confrontarsi con realtà di altri territori e nazionalità con l'intento di avviare nuove progettualità per il futuro.

Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

Intendiamo comunicare i risultati del nostro progetto e mettere a disposizione la documentazione realizzata per informare, divulgare, promuovere e sensibilizzare le altre realtà scolastiche, gli enti locali e le istituzioni territoriali usando i seguenti strumenti di divulgazione:

L'introduzione di un logo, elaborato dagli alunni, che caratterizzi il progetto da esporre su depliant, locandine e sito della scuola

- I Consigli di classe, collegiali e consigli d'Istituto all'interno del nostro istituto
- Il sito della scuola (utilizzando una Newsletter interna)
- Incontri con i testimoni privilegiati del territorio a cui parteciperanno anche gli alunni direttamente coinvolti nel progetto
- eventi e Workshops di restituzione (nei quali si descrivono i lavori svolti all'interno del modulo con gli esperti intervenuti nel percorso) aperti al pubblico (famiglie, rappresentanti dei vari enti e scuola locali, associazioni locali) organizzati anche con l'intervento degli alunni in una dimensione di flipped classroom
- comunicati stampa, conferenze stampa da parte degli alunni direttamente coinvolti nel progetto
- interviste agli alunni direttamente coinvolti nel progetto, che verranno trasmesse dalla televisione locale

- Giornata europea informativa aperta al pubblico (a cui saranno invitati anche funzionari provinciali e regionali) organizzata dai formatori, dai tutor e dagli alunni protagonisti delle diverse fasi del progetto.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. PONTE IN VALTELLINA
(SOIC80400N)

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Volendo sostenere la coesione sociale e valorizzare la diversità sociale e culturale, il nostro modulo intende promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva coinvolgendo studenti e genitori in un imparare facendo (learning by doing), che si riconduce alle abilità di intervento e di realizzazione di esperienze nella pratica, tipico di un approccio per competenze (anche con l'ausilio di siti interattivi

come www.giochi-geografici.com/giochi-geografia-Paesi-dell-unione-europea,
serbal.pntic.mec.es/ealg0027/mappeflash.htm, <https://padlet.com/robertosconocchini/geografia>).

La finalità è fornire ciascun alunno di quei saperi, abilità e competenze che li rendano consapevoli di essere cittadini europei e che poi illustreranno ai propri genitori con l'ausilio di visual aids (power points, video, etc.) e con l'utilizzo di tecniche teatrali (uso del linguaggio del corpo, modalità della voce, gestione del palco, etc.) che consentono di coniugare tradizione e novità, originalità e genialità.

Si guideranno i genitori a creare "La cassetta degli attrezzi del genitore" che consiste in una collezione di materiali, idee, proposte, utili a sostenere la cooperazione con studenti e insegnanti nell'attività modulare proposta.

Oltre a ciò si organizzeranno conferenze, workshop e giornate di informazione (come la giornata europea) per sostenere la partecipazione efficace di genitori e alunni.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. PONTE IN VALTELLINA
(SOIC80400N)

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

Il comune di Ponte in Valtellina ha sempre collaborato ai progetti a valenza europea a cui la scuola ha partecipato dando disponibilità di strutture (il convitto, la mensa scolastica, l'osservatorio astronomico) e iniziando le procedure per avviare un gemellaggio con il paese di Lenggries in Germania con il quale l'Istituto comprensivo ha avviato un progetto di scambio scolastico giunto ormai al suo terzo anno di attuazione.

Si intende creare un coinvolgimento del territorio che superi la episodicità del progetto, per avviare una collaborazione di lungo respiro e maggiore orizzonte con l'intento di far comprendere che l'educazione alla cittadinanza non è responsabilità esclusiva di un soggetto predeterminato (la scuola o il solo comune di Ponte), ma risultato dell'azione congiunta, coordinata, continuativa di soggetti diversi quali: tutte le istituzioni scolastiche sul territorio, i vari Enti locali, la Regione, le organizzazioni e associazioni della società civile con le finalità di:

- far comprendere, conoscere e promuovere la cultura della convivenza sociale, delle regole del vivere civile, del rispetto, della partecipazione e della responsabilità
- promuovere un'educazione alla cittadinanza non limitata all'insegnamento di valori, ma orientata all'azione attraverso percorsi didattici incentrati sulle pratiche di confronto, facilitando lo scambio di informazioni e conoscenze, stimolando la riflessione e la cooperazione
- superare la tendenza all'omologazione culturale.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
ALUNNI STRANIERI	11	http://www.icponte.gov.it/
CITTÀ DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI	6	http://www.icponte.gov.it/
COLTIVIAMO LA DIVERSITÀ	6	http://www.icponte.gov.it/
DISCOVERY EUROPE	11	http://www.icponte.gov.it/
ERASMUS PLUS KA1 TEACHING ASSIGNMENT	11	http://www.icponte.gov.it/
L2	8	http://www.icponte.gov.it/
LINGUE 2000	4	http://www.icponte.gov.it/
POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE	13	http://www.icponte.gov.it/
SCAMBIO LINGUISTICO	13	http://www.icponte.gov.it/
SERR (Settimana Europea Riduzione Rifiuti)	13	http://www.icponte.gov.it/
SOLIDARIETA'	5	http://www.icponte.gov.it/
THE BIG CHALLENGE	13	http://www.icponte.gov.it/

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
Accordo con l'Amministrazione comunale di Ponte in Valtellina per l'utilizzo di spazi e strutture (convitto, mensa, osservatorio astronomico, teatro comunale ...), per la fornitura di materiale (documenti, bandiere, stemmi ...) e disponibilità di personale.	1	COMUNE DI PONTE IN VALTELLINA	Accordo	3428/VI.09	14/06/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Impariamo l'Europa	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 5.682,00



Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B

Titolo: Impariamo l'Europa

Dettagli modulo

Titolo modulo	Impariamo l'Europa
Descrizione modulo	In questo periodo è particolarmente necessario un massiccio intervento di "educazione" ai valori e alla storia dell'UE visti i frequenti disaccordi fra i paesi membri, le diatribe sulla competenza nella gestione degli sbarchi di immigrati, la crisi dell'Euro e dell'occupazione, le spinte separatiste dopo la Brexit e la crescita del sentimento anti-europeo durante la crisi economica. Queste sono alcune delle situazioni che hanno contribuito a generare una crescente sfiducia verso l'istituzione Unione Europea. Noi tendiamo a creare uno "spirito europeo" nei nostri alunni chiarendo loro cosa significa fare parte della Comunità europea. Intendiamo metterli a conoscenza delle regole e del sentire comuni, del tentativo di raggiungere una vera coesione politica, economica e sociale in grado di offrire pari opportunità a tutti i cittadini, ovunque essi si trovino nel territorio europeo. I giovani europei di oggi, che vivono in un contesto sociale, demografico, economico e tecnologico in rapida evoluzione, rappresentano una risorsa fondamentale per il futuro dell'Unione Europea. In tale ottica, miriamo a favorire il processo di crescita culturale, sociale, economica e professionale dei nostri alunni che faranno parte delle nuove generazioni di cittadini europei. Vogliamo sottolineare come il processo di allargamento si riveli un'enorme opportunità per rafforzare i legami all'interno dell'Unione Europea considerando ciò come un'opportunità per l'integrazione del continente con mezzi pacifici in grado di garantire ed estendere stabilità e prosperità fornendo un'accelerazione allo sviluppo economico e creando nuovi posti di lavoro nei vecchi e nei nuovi Stati membri. Si intende, inoltre, evidenziare come, in virtù delle politiche europee di protezione dell'ambiente, di lotta al crimine, alla droga e all'immigrazione clandestina, migliorerà decisamente la qualità della vita per tutti i cittadini europei e come, l'allargamento dell'UE a nuovi Stati, significherà integrazione di culture differenti, scambio di idee e circolazione di progetti. Le discipline coinvolte saranno: lingua italiana, lingue straniere, storia, geografia, arte, nuove tecnologie.
Data inizio prevista	25/09/2017
Data fine prevista	26/01/2018
Tipo Modulo	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
Sedi dove è previsto il modulo	SOMM80401P
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Impariamo l'Europa

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. PONTE IN VALTELLINA
(SOIC80400N)

Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €



Articolazione della candidatura

10.2.3 - Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità

10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL

Sezione: Progetto

Progetto: Giornalisti d'Europa

<p>Descrizione progetto</p>	<p>Si intende organizzare un progetto CLIL mediante un laboratorio giornalistico con i ragazzi di seconda della scuola secondaria di primo grado guidati da un formatore madrelingua inglese e da un tutor coadiuvati da un docente di materie letterarie, da docenti di discipline educative (arte e musica) e da un esperto di informatica.</p> <p>L'attività si prefigge di affrontare e di analizzare, con e per ragazzi, le problematiche più vicine all'appartenenza alla Comunità europea e di abituarli a ipotizzare soluzioni.</p> <p>Si è scelta l'attività laboratoriale giornalistica poiché si ritiene che contribuisca ad elevare il livello culturale ed il senso civico dei nostri ragazzi come cittadini europei offrendo loro strumenti che consentono l'acquisizione ed il miglioramento delle abilità linguistiche e la formazione di un giudizio critico.</p> <p>A conclusione del progetto come prodotto finale si propone la realizzazione di una prima pagina di un giornale in lingua inglese dove evidenziare le attività svolte, le conoscenze acquisite sull'UE, le interviste svolte alle autorità, l'opinione dei ragazzi e quanto altro gli alunni ritengano opportuno.</p> <p>Gli allievi saranno invitati a riportare nella prima pagina quanto appreso riguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le quattro libertà fondamentali europee e in particolare la libertà di circolare e soggiornare liberamente nell'Unione Europea; - le iniziative di democrazia diretta, deliberativa, attiva e di partecipazione connesse alla cittadinanza europea; - le politiche e le linee d'azione dell'Unione Europea che hanno impatto diretto sui cittadini (es. mobilità e frontiere, privacy e scambio di dati, etichette alimentari e protezione, diritti dei consumatori e salute, ambiente, politiche di coesione, dialogo con le Istituzioni Europee, etc.). <p>Si avrà cura di abituare gli alunni ad ideare titoli corretti ed efficaci, ricorrendo anche alla tecnica della nominalizzazione e ad accompagnare il titolo con l'occhiello e il sommario.</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il bacino di riferimento dell'Istituto comprensivo di Ponte in Valtellina insiste su un territorio di quattro comuni di montagna (Ponte, Chiuro, Tresivio e Piateda) a ridosso delle Retiche e delle Orobie a una decina di chilometri da Sondrio e altrettanti dal confine svizzero. La Valtellina è zona di confine, intreccio di popoli, di lingue, di culture proiettata verso la Mitteleuropa. Quindi è importante fornire agli studenti di oggi e di domani conoscenze, competenze, abilità che li rendano protagonisti di una cittadinanza europea consapevole in un'Europa fatta di popoli e di culture, di mercato e di stati. In questo contesto un progetto CLIL per l'Europa assume una rilevanza fondamentale: è necessario che nella nostra valle si vada verso un curriculum europeo anche per superare il relativo isolamento della Valtellina che, sommato alle difficoltà di collegamento tipiche delle zone di montagna, alla distanza dalle grandi città, alla povertà di una politica culturale del territorio condizionano il modo di pensare della popolazione favorendo tratti di chiusura comunicativa e psicologica.

La scuola può, in questo scenario, giocare un ruolo fondamentale investendo sui giovani, informandoli e fornendo loro nuovi stimoli, più forti motivazioni. A tal fine vengono introdotti, nella metodologia CLIL, anche elementi di altri progetti, come il laboratorio giornalistico, per istituire rapporti coinvolgenti, dinamici ed interattivi tra scuola, studenti, famiglia e territorio.



Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Scopo del laboratorio giornalistico è:

- Conoscere bene i fatti riguardanti l'UE
- Inquadrare subito il fatto tenendo le famose cinque w usando un linguaggio semplice nella struttura, ma vario e appropriato nel lessico
- Distinguere chiaramente il fatto dall'opinione

Gli obiettivi sono:

- linguistici (favorire l'acquisizione progressiva e continua dei linguaggi specifici sia nella produzione orale che scritta delle discipline coinvolte, l'uso di diversi registri comunicativi in contesti vari e dell'inglese come veicolo di comunicazione)
- trasversali (programmare i contenuti in modo che sia costante la connessione tra cili e lingua madre, favorire l'aggiornamento dei programmi in prospettiva europea tenendo conto anche dei risultati PISA e OCCSE)
- cognitivi (infondere negli alunni la curiosità di conoscere, favorire la capacità di dedurre conoscenze da testi e documenti ed utilizzarle in situazioni e contesti diversi, insegnare a imparare ricercando autonomamente le conoscenze selezionando l'utile dall'erudito)
- metacognitivi (favorire una visione autonoma della realtà partendo da ipotesi e tesi diverse, l'uso di conoscenze, competenze e capacità per la comprensione, la progettazione e la soluzione di problemi posti in codici diversi)
- interculturali (incentivare la conoscenza dell'Altro riconoscendo in lui una risorsa, favorire processi di accoglienza e di integrazione consapevole nel rispetto dell'altrui e della propria identità, incentivare una visione sovra nazionale e multietnica)



Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Il target del modulo è costituito dagli alunni frequentanti una classe seconda della scuola secondaria di primo grado con particolare riferimento alle classi caratterizzate da disagio e tensione per episodi di intolleranza verso i compagni con problematiche di vario genere (diversamente abili, dsa, bes) al fine di educarli ad una maggiore collaborazione tra pari e a una tolleranza in un'ottica di una politica inclusiva e collaborativa dal piccolo gruppo alle realtà multiculturali. Intendiamo stimolarli a 'saperne di più' sull'Unione ed il suo funzionamento, a conoscere i propri diritti in ambito europeo ed eventualmente anche a considerare la possibilità di studiare, lavorare, partecipare a scambi o ad azioni di volontariato negli altri paesi membri. Nell'anno scolastico 2017/2018 alcuni di questi alunni saranno coinvolti con alunni di altre classi terze nello scambio culturale con una scuola tedesca e questo progetto li preparerà ad essere più aperti verso culture e costumi diversi dai propri e avranno, inoltre, l'occasione di intervistare alunni e insegnanti tedeschi ospiti della nostra scuola nella primavera del 2018 sulle tematiche individuate dell'UE.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

L'attività sarà svolta durante la seconda parte dell'anno scolastico 2017/2018 in coda al modulo 10.2.2 sulle azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base, una volta alla settimana per incontri della durata di due ore pomeridiane.

Ci appare strategica l'apertura scolastica pomeridiana durante l'anno scolastico per i seguenti motivi:

- la scuola prevede già aperture pomeridiane per gli studenti che frequentano il corso musicale, quindi ha già una sua organizzazione interna per garantire la vigilanza e la sicurezza degli allievi
- gli alunni hanno la possibilità di appoggiarsi alla mensa comunale per il pranzo che già viene fornito a gli alunni della scuola primaria e agli studenti del corso musicale
- gli argomenti trattati nel progetto sono inerenti al programma curricolare e possono essere ripresi dai docenti nelle loro lezioni antimeridiane con l'apporto degli alunni nell'ottica di una flipped classroom.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. PONTE IN VALTELLINA
(SOIC80400N)

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

La politica della scuola è sempre stata quella di promuovere le diverse culture europee ed extraeuropee. La scuola in passato ha:

- partecipato a progetti Comenius con altri paesi europei (l'ultimo nel biennio 2012-2014)
- promosso la formazione dei docenti e del personale ATA all'estero (progetto Comenius nel 2011, progetto Erasmus ka1 nel 2015)
- attuato progetti con studenti stranieri che hanno collaborato con il nostro Istituto (francesi, tedeschi, russi e messicani) per periodi medio-lunghi (da 6 settimane a 3 mesi) con l'intento di approfondire le lingue di altri paesi europei e non, di discutere tematiche sociali interculturali
- collaborato con Europe Direct Lombardia (sede di Sondrio) per divulgare i progetti europei finanziati, come esempio di good practice
- collaborato con ESN- Erasmus Student Network aderendo al progetto "Discovery Europe" con lo scopo di mettere in contatto diretto gli studenti che prendono parte ad uno scambio Erasmus+ con i ragazzi delle scuole primarie e secondaria di I grado, per sensibilizzarli su tematiche europee d'attualità
- svolto il ruolo di scuola pilota di un progetto teatrale di rete provinciale cilil con connotazione europea dal titolo "I magnifici quattro: impariamo la storia recitando" nell'anno scolastico 2015/2016
- richiesto un progetto Erasmus ka2 con altri quattro Paesi europei (Grecia, Portogallo, Slovenia e Ungheria) per partenariati strategici tra sole scuole per lo scambio di buone pratiche CLIL.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

La metodologia risulta efficace e innovativa poichè promuove:

- le strategie di apprendimento del discente mettendolo al centro grazie a metodi interattivi differenziati, adeguati all'età, al compito, al contesto, alle competenze da sviluppare, ai diversi stili di apprendimento
- un apprendimento collaborativo applicando una gestione attiva della classe (cooperative learning, modalità di lavoro tasked based)
- strategie che si rifanno al paradigma psicopedagogico del costruttivismo sociale focalizzando l'attenzione sulla scelta di tecniche, attività, informazioni che permettono al discente di costruirsi il suo sapere e di trovare le sue strategie tecniche di ricerca di materiale e di problem solving
- il livello linguistico degli alunni esponendoli alla L2 in contesto naturale con frequenti interazioni con il docente madrelingua e altri attori favorendo la motivazione intrinseca data dalla soddisfazione di apprendere in modo incidentale, efficace, profondo e duraturo anche grazie all'ampia gamma di processi cognitivi messi in atto presentando i contenuti disciplinari in modo più concreto e vivo con la LM
- diversi tipi di comunicazione (linguistica, visiva e cinestetica) stimolando così la riflessione metacognitiva

I contenuti e il prodotto finale (la pagina di giornale) saranno condivisi con la scuola, le famiglie e il territorio presentandoli in un evento di kick-off del progetto e pubblicandoli poi sul sito della scuola.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. PONTE IN VALTELLINA
(SOIC80400N)

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Con il modello laboratoriale proposto la didattica tradizionale, trasmissiva e docente-centrica, si trasforma in una didattica attiva. Questo permette di realizzare una attività CLIL interdisciplinare, significativa per gli allievi, dando senso ai diversi apprendimenti specifici contestualizzandoli tra di loro. Si stimolano gli allievi al raggiungimento di vari obiettivi: competenze precise di composizione, creazione, traduzione di testi, ma soprattutto capacità di cooperare in modo significativo valorizzando i talenti di ognuno.

I ragazzi, divisi in piccoli gruppi lavorano a un compito assegnato e, con l'ausilio del computer, simulano un progetto grafico di prima pagina attraverso un percorso di scrittura sull'UE.

Il progetto si apre alle famiglie e al territorio circostante prima della sua attuazione (kick-off cerimonia), in itinere (con interviste a sindaci, all'ufficio Europe Direct di Sondrio, etc.) e al termine (con un comunicato stampa e con la pubblicazione sul sito della scuola della pagina del giornale). L'attività si basa sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica evidenziando il rapporto della scuola con la comunità di appartenenza, locale, regionale e nazionale come un momento decisivo di responsabilizzazione condiviso con le famiglie e il territorio.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

La didattica che si applicherà è di tipo attivo che ben si presta all'inclusione di tutti i protagonisti nel progetto. Non si intendono destinare attività esclusivamente a alunni in difficoltà, ma approfondire esperienze in cui tutta la classe, se non addirittura l'intera scuola (con la presentazione del progetto a fine attività), è coinvolta e resa protagonista. Si intende semplicemente prestare particolari attenzioni a ciascuno dei protagonisti, in una logica di attenzione alle caratteristiche dei singoli e dell'intero gruppo, cercando di coinvolgere tutti gli allievi, tutti ugualmente speciali.

Si favoriranno l'interazione e la cooperazione, promuovendo quell'"apprendimento collaborativo" che svolge un ruolo significativo nella dimensione sociale dell'apprendimento, precisando che "imparare non è solo un processo individuale".

Si procederà per tentativi ed errori sospendendo il giudizio da parte dei compagni e dei formatori. Ne conseguirà una maggior fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità e un'accettazione dei limiti e degli errori propri e dei compagni. Si promuoverà una fattiva collaborazione per cui chi fa più fatica viene spontaneamente aiutato, mentre chi è più competente è considerato una risorsa con cui confrontarsi.



Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Si intende valutare l'impatto e la sostenibilità riguardo all'acquisizione di competenze semplici e complesse in ambito:

- linguistico (microlingua) e comunicativo
- disciplinare (specifici e trasversali);
- cognitivo e meta cognitivo
- interculturale.

Oggetto di indagine saranno:

- gli effetti sugli apprendimenti degli allievi (l'apprendimento linguistico, di metodologia e di contenuto)
- l'effetto trascinarsi interno/esterno (effetto backwash sulla metodologia d'insegnamento disciplinare in lingua italiana, teaching team, richiesta partecipazione altri docenti/studenti...) ed esterno (incremento iscrizioni alla scuola, interessi manifestati da altre scuole nella zona con conseguente effetto di immagine che la scuola rimanda all'esterno)
- la soddisfazione di docenti/studenti/famiglie (tramite un questionario iniziale volto a rilevare le attese nei confronti del progetto di sezioni CLIL a studenti, famiglie, docenti e uno finale per raccogliere gli elementi di soddisfazione o di criticità, secondo le prospettive e le percezioni dei diversi soggetti coinvolti)



Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Tutte le attività, descritte nelle varie fasi, le metodologie e i risultati del progetto saranno pubblicate gratuitamente sul sito della scuola permettendo così di diffondere e condividere contenuti didattici ed educativi. Tutti coloro che vorranno replicare il progetto potranno scaricare le linee guida delle attività e conoscere tutti i consigli per ricrearlo al meglio con la propria classe, in qualsiasi parte dell'Italia. Al termine del progetto la scuola organizzerà un evento pubblico, a cui saranno invitate anche la stampa e la televisione locale, al quale potranno partecipare i genitori dei ragazzi, la cittadinanza e le autorità locali, provinciali e regionali. L'evento si svolgerà nei locali della scuola o presso uno spazio messo a disposizione dal Comune in cui ha sede la scuola. Attraverso dimostrazioni, foto, video, racconti, visione del prodotto finale del progetto, ossia della prima pagina di giornale in inglese, i partecipanti all'evento potranno scoprire il progetto realizzato e diffondere così le buone pratiche della scuola.

Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

Il percorso laboratoriale sarà presentato alla scuola, alle famiglie e al territorio utilizzando il metodo della flipped classroom, dove un certo grado di autonomia e preparazione "rovesciata" è prevista da parte dello studente. Infatti lo studente sarà invitato ad acquisire, seguendo delle linee guida date dai formatori e dai tutor, un bagaglio di nozioni e conoscenze da attivare e applicare, deve documentarsi autonomamente (indicando risorse o predisponendo video lezioni) Di seguito, si fornirà una scaletta per la predisposizione di una attività di flipped classroom legata al laboratorio di gestione e organizzazione di una redazione di un giornale fino ad arrivare a presentare in un evento aperto al pubblico il prodotto finale, ossia la prima pagina di un giornale che tratta problematiche legate all'UE utilizzando l'articolo di apertura, l'articolo di fondo, l'articolo di spalla, i sommari, le civette ed eventuali foto e vignette significative. Tale articolo verrà poi diffuso sui social, sul sito della scuola e su etwinning.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

La progettazione e la pianificazione dettagliate delle attività e della formazione avverranno tramite un coordinamento tra i partner coinvolti (studenti, formatori, tutor, territorio e famiglie) per l'organizzazione delle successive fasi progettuali.

Verrà organizzata una conferenza per la presentazione alla cittadinanza del progetto. Inoltre saranno creati una piattaforma online dedicata al progetto e canali social associati (Facebook, Twitter, Instagram) per il racconto puntuale di ogni fase progettuale e per la condivisione dei materiali creati durante il progetto.

Gli studenti saranno parte attiva della progettazione; infatti all'inizio del progetto, saranno guidati dai formatori e dai tutor in un brain storming per stabilire le tematiche principali su cui verterà l'intero progetto e, alla fine, presenteranno loro il prodotto finale (la prima pagina del giornale) spiegandone i contenuti e illustrando il metodo cll applicato.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

Il comune di Ponte in Valtellina ha sempre collaborato ai progetti a valenza europea a cui la scuola ha partecipato dando disponibilità di strutture (il convitto, la mensa scolastica, l'osservatorio astronomico) e iniziando le procedure per avviare un gemellaggio con il paese di Lenggries in Germania con il quale l'Istituto comprensivo ha avviato un progetto di scambio scolastico, in coda ad un progetto multilaterale Comenius effettuato negli anni 2012-2014.

La scuola tedesca con cui si effettua lo scambio ci darà la possibilità di interagire sulle tematiche europee con le ragazze dell'istituto femminile ST. Ursula Gymnasium, con i docenti, la dirigenza e con il Comune di Lenggries, che ospiterà nell'ottobre del 2017 il sindaco e una delegazione dell'amministrazione comunale di Ponte in Valtellina.

Si intende coinvolgere nel progetto anche la sede di Europe Direct di Sondrio, con la quale l'Istituto ha già collaborato in passato portando la testimonianza di good practise del nostro progetto Erasmus plus KA1 del 2015.

L'azione congiunta, coordinata, continuativa di tutti gli attori sul territorio, i vari Enti locali, la Regione, le organizzazioni e associazioni della società civile, la stampa e le famiglie permetterà di rafforzare la consapevolezza dell'azione dell'Unione tra cittadini europei e la sua importanza nella loro vita quotidiana promuovendo così la consapevolezza europea, l'integrazione politica europea, l'inclusione sociale e la reciproca comprensione.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
CITTÀ DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI	6	http://www.icponte.gov.it/
CLIL: "I MAGNIFICI QUATTRO"	8	http://www.icponte.gov.it/documenti/piano_triennale.pdf
COLTIVIAMO LA DIVERSITÀ	6	http://www.icponte.gov.it/
DISCOVERY EUROPE	11	http://www.icponte.gov.it/
ERASMUS PLUS KA1 TEACHING ASSIGNMENT	11	http://www.icponte.gov.it/
L2	8	http://www.icponte.gov.it/
LINGUE 2000	4	http://www.icponte.gov.it/
POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE	13	http://www.icponte.gov.it/
SCAMBIO LINGUISTICO	13	http://www.icponte.gov.it/
SERR (Settimana Europea Riduzione Rifiuti)	13	http://www.icponte.gov.it/
SOLIDARIETA'	5	http://www.icponte.gov.it/
THE BIG CHALLENGE	13	http://www.icponte.gov.it/

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All egato
Accordo con l'Amministrazione comunale di Ponte in Valtellina per l'utilizzo di spazi e strutture (convitto, mensa, osservatorio astronomico, teatro comunale ...), per la fornitura di materiale (documenti, bandiere, stemmi ...) e disponibilità di personale.	1	COMUNE DI PONTE IN VALTELLINA	Accordo	3428/VI.09	14/06/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Giornalisti d'Europa	€ 10.764,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 10.764,00



Sezione: Moduli

Elenco dei moduli Modulo: Potenziamento linguistico e CLIL Titolo: Giornalisti d'Europa

Dettagli modulo

Titolo modulo	Giornalisti d'Europa
Descrizione modulo	<p>Si intende organizzare un progetto CLIL mediante un laboratorio giornalistico con i ragazzi di seconda della scuola secondaria di primo grado guidati da un formatore madrelingua inglese e da un tutor coadiuvati da un docente di materie letterarie, da docenti di discipline educative (arte e musica) e da un esperto di informatica.</p> <p>L'attività si prefigge di affrontare e di analizzare, con e per ragazzi, le problematiche più vicine all'appartenenza alla Comunità europea e di abituarli a ipotizzare soluzioni.</p> <p>Si è scelta l'attività laboratoriale giornalistica poiché si ritiene che contribuisca ad elevare il livello culturale ed il senso civico dei nostri ragazzi come cittadini europei offrendo loro strumenti che consentono l'acquisizione ed il miglioramento delle abilità linguistiche e la formazione di un giudizio critico.</p> <p>A conclusione del progetto come prodotto finale si propone la realizzazione di una prima pagina di un giornale in lingua inglese dove evidenziare le attività svolte, le conoscenze acquisite sull'UE, le interviste svolte alle autorità, l'opinione dei ragazzi e quanto altro gli alunni ritengano opportuno.</p> <p>Gli allievi saranno invitati a riportare nella prima pagina quanto appreso riguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le quattro libertà fondamentali europee e in particolare la libertà di circolare e soggiornare liberamente nell'Unione Europea; - le iniziative di democrazia diretta, deliberativa, attiva e di partecipazione connesse alla cittadinanza europea; - le politiche e le linee d'azione dell'Unione Europea che hanno impatto diretto sui cittadini (es. mobilità e frontiere, privacy e scambio di dati, etichette alimentari e protezione, diritti dei consumatori e salute, ambiente, politiche di coesione, dialogo con le Istituzioni Europee, etc.). <p>Si avrà cura di abituare gli alunni ad ideare titoli corretti ed efficaci, ricorrendo anche alla tecnica della nominalizzazione e ad accompagnare il titolo con l'occhiello e il sommario.</p>
Data inizio prevista	29/01/2018
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Potenziamento linguistico e CLIL
Sedi dove è previsto il modulo	SOMM80401P
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	60
Lingua	Inglese
Livello lingua	Livello Base - A2

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Giornalisti d'Europa



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. PONTE IN VALTELLINA
(SOIC80400N)

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.764,00 €



Azione 10.2.2 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
Impariamo l'Europa	€ 5.682,00
Giornalisti d'Europa	€ 10.764,00
TOTALE PROGETTO	€ 16.446,00

Avviso	3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea(Piano 988978)
Importo totale richiesto	€ 16.446,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	3479
Data Delibera collegio docenti	17/05/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	3480
Data Delibera consiglio d'istituto	25/05/2017
Data e ora inoltro	15/06/2017 13:21:13
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.2A - Competenze di base	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B: <u>Impariamo l'Europa</u>	€ 5.682,00	€ 6.000,00
	Totale Progetto "Impariamo l'Europa"	€ 5.682,00	
10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL	Potenziamento linguistico e CLIL: <u>Giornalisti d'Europa</u>	€ 10.764,00	€ 11.000,00
	Totale Progetto "Giornalisti d'Europa"	€ 10.764,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 16.446,00	